



Comune di Castiglione di Garfagnana

Relazione tecnica sulle società partecipate.

**Ricognizione periodica delle
partecipazioni detenute al 31 dicembre
2020**

(articolo 20, del D. Lgs. n. 175/2016)

Dati relativi all'anno 2020

Premessa

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, ha previsto per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di individuare quelle che, non essendo riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o non soddisfacendo i requisiti di legge, dovevano essere oggetto di dismissione entro un anno dalla ricognizione.

Inoltre, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, la revisione straordinaria ha determinato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione n. 11 del 30.04.2015 e successiva verifica attuativa dei risultati conseguiti.

Per far fronte a tale adempimento il Comune di Castiglione di Garfagnana, con deliberazione di Consiglio Comunale del 28.09.2017, n. 36, ha approvato la deliberazione avente a oggetto: "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni". Con tale provvedimento si è provveduto a:

- approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016;
- dare atto che non vi sono partecipazioni da dismettere e, conseguentemente, di approvare il mantenimento delle partecipazioni detenute per le ragioni illustrate negli allegati di cui sopra;
- disporre la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro, dando atto che le informazioni sono rese disponibili anche alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei conti, nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dalla disposizione suddetta si affianca, *a tantum*, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, il quale, al comma 1, dispone che:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15."

In particolare, dalla lettura di tale disposizione, emergono due diversi adempimenti: il primo, inderogabile, dato dall'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle

società in cui si detengono partecipazioni, redigendo a tal fine una relazione che dia atto della situazione in cui l'ente si trovi; il secondo, di carattere eventuale e legato al ricorrere dei presupposti di cui al successivo comma 2, consistente nella realizzazione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate.

Per facilitare l'assolvimento dell'obbligo di procedere alla suddetta ricognizione periodica, il cui mancato rispetto comporta una sanzione variabile da € 5.000,00 a € 500.000,00, il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti hanno predisposto delle linee guida, unitamente a uno schema di relazione utilizzato anche per il presente elaborato.

Conseguentemente, è stata predisposta un'analisi delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2017, concentrandosi in particolare sulla verifica della sussistenza o meno dei presupposti per la loro dismissione, conclusasi con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale del 21.12.2018, n. 21, nella quale l'Ente non ha previsto un nuovo piano di razionalizzazione.

Come anticipato, trattandosi di adempimento periodico, l'Amministrazione comunale ha posto in essere una nuova verifica delle partecipazioni detenute anche con riferimento all'anno 2018; in base a tale verifica sono state ritenute valide ed efficaci le valutazioni deliberate in sede di revisione straordinaria nel 2017, e ordinaria nel 2018.

Tanto premesso, la presente relazione tecnica delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12.2020 redatta ex art. 20 TUSP è stata predisposta secondo lo schema di provvedimento approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti (*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*), pubblicato il 4 novembre 2021 sul sito istituzionale del Dipartimento del Tesoro.

1. Introduzione

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate detenute direttamente dal Comune di Castiglione di Garfagnana:

COMUNE DI
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

ERP SRL
0,36%

LA GARFAGNANA E
L'APPENNINO S.C. A R.L.
14,85%

GEA SRL
6,81%

RETI AMBIENTE SPA
0,001%

GAIA SPA
0,038%

SEVERA SPA
3,54%

C.T.T. NORD srl
0,033%

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Come indicato nella premessa, l'art. 20 comma 1, del TUSP, richiede di estendere l'ambito della ricognizione sia alle partecipazioni dirette che a quelle indirette. A tal proposito, al fine di comprendere se e a quali condizioni si debbano inserire nella presente relazione le partecipazioni indirettamente detenute dal Comune di Castiglione di Garfagnana, è utile richiamare le seguenti definizioni:

- ai sensi delle linee guida pubblicate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), del D. Lgs. N. 175 del 2016, per partecipazione indiretta si intende: "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), per controllo si intende: "la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

In base alle definizioni richiamate può affermarsi che sussiste comunque una situazione di controllo nel caso in cui una singola amministrazione detenga una partecipazione di minoranza ma rafforzata da un potere di veto rispetto alle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale.

Rispetto alle partecipazioni, tutte di esigua entità, detenute dal Comune di Castiglione di Garfagnana, tuttavia, non è ravvisabile l'esistenza del suddetto potere di veto; ne deriva, non essendo il voto esercitabile dall'Ente concretamente necessario, che allo stesso non possa essere attribuita la qualità di "co-controllante" delle società che partecipa.

Pertanto, sulla base di tale analisi, non sono state individuate società che assumono per il Comune di Castiglione di Garfagnana la qualifica di partecipazioni indirette, e la ricognizione avrà a oggetto esclusivamente le partecipazioni detenute in forma diretta.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ERP SRL	92033160463	0,36	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
LA GARFAGNANA E L'APPENNINO SCARL	01749980460	14,85	DISMISSIONE	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 36 DEL 28/09/2017
GEA SRL	02381940465	6,81	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
RETIAMBIENTE SPA	02031380500	0,001	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
GAIA SPA	01966240465	0.038	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
SEVERA SPA	81000950469	3,54	DISMISSIONE IN CORSO	IN LIQUIDAZIONE Il concordato preventivo, omologato dal Tribunale di Lucca il 1 agosto 2015, è ancora in corso e prevede la conclusione della procedura entro ottobre 2025
C.T.T. NORD SRL	01954820971	0,033	CESSIONE MEDIANTE CESSIONE ONEROSA DELLE QUOTE	Nel 2022 è previsto un tentativo di dismissione

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ERP SRL – CF 92033160463

La legge regionale 3.11.1998, n. 77, recante “Riordino di competenze in materia di ERP”, ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali “principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l’ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....”. In attuazione dell’art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d’Ambito dell’Edilizia Residenziale Pubblica – L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall’oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare. La società, a capitale interamente pubblico detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l’assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell’edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento ai sensi dell’art. 4 comma 1, lettera d), D.Lgs. 175/2016.

Dato atto della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 20 comma 2 lett. b) e ss. Del TUSP (come evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della stessa per la funzione di interesse generale cui è preordinata la società, della riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92033160463
Denominazione	E.R.P. Lucca S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	23 dicembre 2003 – atto notaio Losito rep. 65286
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Lucca
CAP	55100
Indirizzo	Piazza della Concordia 15
Telefono	0583441411
FAX	0583954105
Email	info@erplucca.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività (codice ATECO) 683200	Amministrazione di condomini e gestione di immobili

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	Sì
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	MEF (direttiva 9 settembre 2019)
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	33,69 (AL 31-12-2020 NR. DIPENDENTI 37)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	56.777,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.722,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	109.677,00	123.473,00	63.242,00	37.071,00	37.655,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.913.824,00	5.025.708,00	4.863.536,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	563.723,00	434.547,00	344.650,00
di cui Contributi in conto esercizio	2.927,00		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,36%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione dell'edilizia residenziale pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	0
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note	

Il Comune di Castiglione di Garfagnana con delibera C.C. n.33 del 8.6.1999, ha formalizzato la propria adesione alla Società Consortile a r.l. "La Garfagnana e l'Appennino", società finalizzata alla promozione turistica, economica e sociale delle Comunità e del territorio delle Comunità e del territorio dell'Appennino. Relativamente alla società in parola, è utile ricordare quanto veniva evidenziato in occasione del precedente piano di razionalizzazione delle società partecipate "Società istituita con delibera del C.C. 30/1999 con atto del notaio Giampiero Petteruti n. 68932 in data 16.9.1999 per una valorizzazione del turismo invernale dell'Appennino. Allo stato attuale, salvo diverse valutazioni da svolgere da parte del Consiglio comunale dell'Ente in coordinamento con i competenti organi degli altri Enti proprietari, appare necessario operare la dismissione delle quote societarie. La società, infatti, non appare " indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente", requisito che lo stesso comma 611 indica quale criterio generale cui ispirare il "processo di razionalizzazione" (eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni). Successivamente, in sede di revisione straordinaria delle società partecipate (delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28/09/2017), si osservava inoltre che << ..., in attesa della riforma delle società partecipate, riforma effettivamente avvenuta con l'emanazione del suddetto TU D.Lgs 175/2016, nessun provvedimento è stato adottato teso alla dismissione delle quote di partecipazione nella società. D'altra parte le valutazioni negative a suo tempo svolte e che condussero alla emanazione del giudizio di cui sopra, non sono cambiate alla luce della recente riforma per cui si conferma la decisione di operare la dismissione delle quote societarie detenute in "La Garfagnana e l'Appennino" nei termini e nei modi previsti dal cennato TU partecipate. La società, infatti, non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente ed inoltre risulta priva di dipendenti e comunque il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti.>> Successivamente, nel 2018 e 2019 l'ente ha invece interrotto il suddetto percorso di dismissione ritenendo che trattandosi di società che gestiva impianti a fune potesse essere mantenuta ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D. Lgs.19 agosto 2016, n. 175.

Oggi, in coordinamento con gli altri enti interessati dalla partecipazione societaria di cui trattasi, questo ente ritiene di procedere comunque alla dismissione di detta partecipazione al fine di razionalizzare e snellire il carico di quote societarie possedute dall'ente nell'ottica del contenimento della spesa pubblica.

Inoltre la situazione emergenziale conseguente all'adozione delle misure per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus ha inciso pesantemente sulle attività turistiche e, in particolare, su quelle che si basano sugli sport invernali. Ciò determina per il tessuto socio economico di riferimento incertezze che si aggiungono alle oggettive difficoltà, già riscontrate (in particolare legate ai cambiamenti climatici) e, in questo contesto, appare difficile individuare un soggetto al quale cedere le quote possedute. Pertanto si ritiene di concludere il procedimento di dismissione alla data del 30/06/2022.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01749980460
Denominazione	LA GARFAGNANA E L'APPENNINO
Data di costituzione della partecipata	1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO
La società è un GAL(2)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	LUCCA
Comune	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
CAP*	55032
Indirizzo*	VIA VITTORIO EMANUELE, 9

Telefono*	
FAX*	
Email*	lagarfagnanaelappennino@pec.it

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	682002 – affitto ramo d'azienda
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	no	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	54,00		30,00	32,00	1.266,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.000,00	11.000,00	6.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1,00	1,00	1,00
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (5)	14,85
Codice Fiscale Tramite (6)	
Denominazione Tramite (organismo) (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	AFFITTO D'AZIENDA POSSEDUTA
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) (11)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione (11)	30/06/2022
Note*	La situazione emergenziale conseguente all'adozione delle misure per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus ha inciso pesantemente sulle attività turistiche e, in particolare, su quelle che si basano sugli sport invernali. Ciò determina per il tessuto socio economico di riferimento incertezze che si aggiungono alle oggettive difficoltà, già riscontrate (in particolare legate ai cambiamenti climatici) e, in questo contesto, appare difficile individuare un soggetto al quale cedere le quote possedute. Pertanto si ritiene di concludere il procedimento al 30/06/2022.

“GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l. – G.E.A. S.r.l.” è una società interamente pubblica, costituita il 30 gennaio 2015 con capitale sociale pari ad euro 80.800,00, per l'affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1° aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell'ambito territoriale “Toscana Costa”, del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità “*in house contract*”.

Il comune di Castiglione di Garfagnana ha autorizzato la costituzione della società con deliberazione del C.C. n. 49 del 22/12/2014 approvando nel contempo la relazione ex art.34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012, nonché lo statuto societario.

I comuni soci di G.E.A. S.r.l. hanno costituito la società per l'affidamento del servizio di igiene urbana, qualificato dall'art.178 del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai comuni stessi dall'art. 198 dello stesso decreto (“*Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000*”) al fine di salvaguardare il patrimonio di SE.VER.A. S.p.A. sino al subentro del gestore unico d'Ambito mantenendo comunque la forma gestionale aggregata. Nella scelta del modello di gestione del servizio è stata ritenuta dirimente, per ragioni di pubblico interesse, la necessità di garantire la tutela, in termini di conservazione e valorizzazione, delle risorse strumentali di SE.VER.A. S.p.A. anche in riferimento a quanto disposto dall'art.204, comma 4, del codice dell'ambiente; altrettanto prioritaria è stata ritenuta, in tale sede, la determinazione di salvaguardare, per ragioni di opportunità sociale, i livelli occupazionali garantendo il passaggio diretto al gestore unico del personale già dipendente di SE.VER.A. S.p.A., come previsto dall'art.202, comma 6, dello stesso codice. Il passaggio di personale dal gestore uscente a quello subentrante ha consentito, peraltro, in virtù dell'esperienza e della conoscenza del territorio e delle strutture impiantistiche, la regolare continuità del servizio contribuendo, in definitiva, al mantenimento degli standard qualitativi del medesimo.

Il modello gestionale prescelto in regime transitorio, mediante l'avvalimento di G.E.A. S.r.l., è coerente con quello delineato dalla normativa interna e dalle disposizioni comunitarie in quanto soddisfa le condizioni essenziali dell'*in house* (società interamente pubblica, prevalenza dell'attività della società rivolta agli enti pubblici soci e sussistenza del controllo analogo dei soci stessi); gli elementi della *governance*, assoggettata a tali vincoli, si rilevano nello stesso statuto societario, nella convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'allegato regolamento (approvati da questo ente con la deliberazione del consiglio comunale n.1 del 26 marzo 2015 e successivamente oggetto di rinnovo) e sono tradotti in termini operativi nel contratto di servizio. I rapporti tra il comuni soci e la società sono regolati dal citato contratto di servizio e, sotto il profilo economico, basati sul piano finanziario annuale redatto ai sensi del d.P.R. 158/1999; il comitato congiunto (OCAC) esercita, anche sulla base di tali strumenti, l'attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio erogato all'utenza.

Stante il perdurare del procedimento di formazione del soggetto gestore unico dell'ATO Toscana Costa, e dato atto del rispetto dei requisiti dell'art. 20 comma 2 lett. b) ess. Del TUSP (evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della suddetta partecipazione volta all'espletamento di servizio di interesse generale.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02381940465
Denominazione	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Castelnuovo di Garfagnana
CAP	55032
Indirizzo	Via Pio La Torre, 2/c

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Telefono	05836581
FAX	0583658234
Email	info@gearsl.org

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice ATECO381100 – raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	29
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	21.083,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.000,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	260.435,00	334.749,00	311.567,00	189.279,00	942.037,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.396.524,00	5.398.371,00	5.376.634,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	46.768,00	62.177,00	22.363,00
di cui Contributi in conto esercizio	26.810,00	14.742,00	13.841,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota diretta	6,81%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Note	

Con atto del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2011 il Comune di Castiglione di Garfagnana ha aderito alla costituzione di una società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa". La società è stata costituita in data 16 dicembre 2011, con capitale interamente pubblico, detenuto da 95 dei 111 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" (costituito dai comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa).

In particolare, la società ha per oggetto lo svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi ed attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art.4, comma 12, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n.148, ed i requisiti prescritti dalle normative comunitarie per le società a capitale misto costituite per la gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica. Il procedimento per l'individuazione del socio privato cui attribuire il 45% delle azioni della New.co originata dalla fusione tra quest'ultimo e RetiAmbiente è stato tuttavia annullato nel corso del 2017 e la nuova procedura concorrenziale indetta nello stesso anno si è arenata di fronte a difficoltà causate dai mutamenti normativi e tecnico-amministrativi che non hanno consentito di pubblicare il nuovo bando di gara. Tale fase di stallo si è definitivamente sbloccata a seguito di quanto statuito dall'assemblea dei soci di RetiAmbiente in data 21.03.2019, la quale ha superato la vecchia natura di tale società – mista pubblico-privata – trasformandola in una società in house providing, a capitale interamente pubblico, idonea a conseguire l'affidamento diretto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale. La decisione suddetta consente a RetiAmbiente di archiviare il percorso di parziale privatizzazione confermandone al contempo la natura di società pubblica sulla quale i Comuni soci eserciteranno il "controllo analogo" richiesto dalle norme vigenti in materia. Più specificatamente, il nuovo modello organizzativo prescelto si fonda su una Capogruppo – RetiAmbiente – operativa industriale (con competenze in tema di pianificazione strategica, finanza, gestioni impianti, politiche del personale, Ict, ecc.) e più Società operative locali – Sol – (con compiti di gestione di tutti i servizi di igiene urbana e ambientale nonché della raccolta dei rifiuti).

In conseguenza di tale decisione, in data 15 maggio 2019, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 9 maggio 2019, è stato approvato il nuovo statuto societario, adeguandolo al nuovo assetto, stabilendo l'adozione da parte di RetiAmbiente S.p.A. del modello organizzativo in house providing per gli enti locali soci diretti e indiretti e prevedendo che l'80% del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. Tuttavia, affinché il processo di formazione del soggetto gestore unico dell'ATO Toscana Costa si perfezioni positivamente, è necessario che si concluda il processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti nel suddetto ambito territoriale ottimale che RetiAmbiente non ha ancora acquisito. In data 17.11.2020 è stato poi siglato il contratto di servizio tra RetiAmbiente S.p.A. con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato la suddetta società quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021. E' quindi attualmente in corso il processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti nel suddetto ambito territoriale ottimale per la prossima attivazione della gestione unica integrata. Ai fini della presente ricognizione si rileva che, alla luce di quanto sopra indicato, la legittimazione a detenere quote di capitale in RetiAmbiente

S.p.A. discende da normative sovracomunali, trattandosi di soggetto affidatario di servizio pubblico locale di area vasta costituito in virtù di leggi nazionali e regionali di settore (D.Lgs. 152/2006, LL.RR. 61/2007, 25/2008, 69/2010 e 37/2011) che privilegiano, per la tipologia di servizi considerata, forme unitarie di gestione su ambiti territoriali ottimali.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	Retiambiente S.p.a.;
Data di costituzione della partecipata	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, nr. 48
Telefono	
FAX	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Email	retiambientespa@sicurezzapostale.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.21.0 - Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 5 componenti
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 156.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (oltre a n. 2 supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	35.854,00	70.180,00	202.061,00	67.678,00	144.456,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00	0,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	115,00	54.220,00	323.191,00
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,001
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	RetiAmbiente è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0,00
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	no
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis(14)	
Note	

E' una Società a capitale pubblico che dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord". La Società, tramite affidamento "in house" disposto dall'Autorità di Ambito ai sensi dell'art.35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006) gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto dei 48 comuni costituenti l'Ambito medesimo. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. GAIA s.p.a gestisce il servizio affidato, le infrastrutture e le utenze, con un numero di dipendenti pari a 464 (dati al 31/01/2017), comprensivi del personale operativo e impiegatizio dei settori tecnici, amministrativi e commerciali. L'art.142 dello stesso D. Lgs. attribuisce peraltro agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (in house providing), consentito peraltro, con le specificazioni che seguono, dalla normativa citata, corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i Comuni esercitano forme di controllo diretto, conformemente ai principi comunitari.

La società essendo preordinata alla gestione di un servizio pubblico locale con diritto di "esclusiva" nell'ambito territoriale di riferimento può essere annoverata tra le società che producono servizi di interesse generale ex art. 4 comma 2 lett.a) D.Lgs.175/2016.

Dato atto della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. b) e ss. Del TUSP (come evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della partecipazione.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01966240465
Denominazione	G.A.I.A. S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	22/10/2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	LU
Comune	PIETRASANTA
CAP	55045
Indirizzo	VIA DONIZETTI 16
Telefono	0584 2804242
FAX	0584 2804246
Email	info@gaia-spa.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	508
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 68.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 53.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.170.319	1.028.591	1.191.542	878.840	624.231

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.752.670	77.243.948	75.350.243
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.055.137	7.441.256	7.838.638
di cui Contributi in conto esercizio	3.430.529	2.912.903	2.372.390

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,038 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
<u>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria</u>	no
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis(14)	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note	

Il Comune di Castiglione di Garfagnana, tenuto conto dell'esito della gara svolta dalla Regione Toscana per l'individuazione del nuovo gestore, conclusasi con la sottoscrizione del contratto di servizio in data 10 agosto 2020, e in considerazione dell'entità esigua della partecipazione detenuta, nonché della lontananza dai centri decisionali, ha ritenuto opportuno procedere nel 2020 alla dismissione onerosa delle quote detenute nella società in questione nonostante il formale rispetto dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 comma 2 lett. b) e ss. del TUSP (la società in esame infatti, avendo per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale rientrava nel novero delle attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente).

Tanto premesso, considerato che la società continua a rientrare tra quelle partecipate dall'Ente, appare opportuno riassumerne di seguito le principali caratteristiche nonché i più importanti passaggi amministrativi che l'hanno vista coinvolta.

La CTT Nord S.r.l. ha avuto in gestione fino al 31 ottobre 2021 il servizio di TPL per tutto il territorio della Provincia di Lucca in forza di atti d'obbligo ex Regolamento CE 1370/2007, in attesa del subentro del gestore unico; al riguardo si precisa che, con decreto dirigenziale in data 3 marzo 2016 la Regione Toscana ha aggiudicato la gara a lotto unico regionale del TPL su gomma in favore di Autolinee Toscana S.p.A., società controllata dal gruppo francese RATP, per la durata di 11 anni. L'atto regionale di aggiudicazione del servizio è stato tuttavia oggetto di impugnazione da parte del consorzio MOBIT innanzi il TAR Toscana e, avverso la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale n. 1548/2016 (con la quale è stato accolto un motivo di ricorso principale di MOBIT e uno del ricorso incidentale di AT, individuando nei PEF presentati da entrambi i concorrenti un vizio che ha prodotto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di AT e l'impossibilità del subentro per MOBIT), hanno promosso ricorso ambedue i soggetti concorrenti innanzi al Consiglio di Stato il quale, con ordinanze n. 2554/2017 e n. 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, ha sospeso il giudizio di appello ed ha rimesso alla Corte di Giustizia Europea quattro quesiti in merito all'interpretazione ed applicazione del Reg. (CE) n.1370/2007 relativi alla partecipazione di AT alla procedura di gara. Come si evince dalla Relazione sulla gestione al 31.12.2018 la CGUE, il 21 marzo 2019, ha rimesso la propria pronuncia, nei fatti evitando di rispondere pedissequamente ai quesiti posti dal Consiglio di Stato e limitandosi a dire che gli stessi "devono essere interpretati nel senso che l'art. 5 di tale regolamento non è applicabile a un procedimento di aggiudicazione svoltosi prima del 3 dicembre 2019, cosicché un'autorità competente che, mediante una decisione di aggiudicazione conclusiva di una procedura di gara, attribuisca prima di tale data un contratto di concessione di un servizio pubblico di trasporto locale di passeggeri su strada non è tenuta a conformarsi a detto articolo 5". La questione dunque è tornata al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di discussione per il 28 novembre 2019, successivamente anticipata al 10 ottobre 2019.

A distanza di 40 giorni dalla notifica della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, la Regione Toscana senza attendere la pronuncia del Consiglio di Stato, con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019 ha aggiudicato nuovamente ad Autolinee Toscane la gara e pertanto Mobit il 3 giugno 2019 ha presentato un nuovo ed ulteriore ricorso di fronte al TAR.

La controversia è quindi proseguita sul piano processuale, con il Consiglio di Stato che:

- nel dicembre 2019 si è pronunciato legittimando la scelta della Regione Toscana di aggiudicare definitivamente il servizio in favore di Autolinee Toscane, respingendo così l'appello di Mobit con la conseguenza che, come anticipato, il 10 agosto 2020 è stato siglato tra Regione Toscana e tale società il nuovo contratto di servizio che regolerà il trasporto pubblico locale in Toscana per i prossimi 11 anni;
- in data 20 ottobre 2020, ha emesso un'ordinanza nominando tre esperti per verificare i PEF di Mobit e di Autolinee Toscana, fissando una nuova udienza per l'11 di marzo 2021;
- infine, con sentenza pubblicata il 21 giugno 2021, ponendo fine alla diatriba, ha respinto i ricorsi presentati da Mobit.

Da ultimo, si rileva che con deliberazione n. 860 del 9.8.2021 la Giunta Regionale ha deliberato di indicare l'avvio del servizio con il nuovo gestore al primo novembre 2021, come effettivamente accaduto.

Confermando quanto già indicato, questa Amministrazione provvederà a dismettere le quote detenute in CTT Nord S.r.l. nel corso del 2022.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01954820971
Denominazione	Compagnia Toscana Trasporti – C.T.T. NORD SRL
Data di costituzione della partecipata	2012
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La società è un GAL(2)	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PISA
Comune	PISA
CAP*	56121
Indirizzo*	VIA ARCHIMEDE BELLATALLA, 1
Telefono*	
FAX*	
Email*	cttnordsrl@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.49.31.00 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1408
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	211.100,00 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (oltre a n. 2 membri supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.000,00 euro

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	621.413,00	2.223.018,00	3.309.426,00	1.064.076,00	2.350.082,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.852.324	102.289.064	99.611.443
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.232.284	17.888.150	17.388.556
di cui Contributi in conto esercizio	18.333.823	7.871.309	8.756.653

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (5)	0,033%
Codice Fiscale Tramite (6)	
Denominazione Tramite (organismo) (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	

⁽¹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l'esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla partecipata	
Descrizione dell'attività	Progettazione e gestione del trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) (11)	cessione della partecipazione a titolo oneroso

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Termine previsto per la razionalizzazione (11)	31 dicembre 2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	no
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis(14)	
Note*	A partire dal 1.11.2021 CTT Nord non gestisce più il servizio di TPL, fattore che potrebbe riflettersi negativamente sugli ulteriori tentativi di alienazione da espletare, ragione per la quale si ritiene necessario prevedere un termine piuttosto considerevole

CONCLUSIONI

Il processo di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2020 delle partecipazioni societarie imposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, conduce alle seguenti considerazioni finali:

- per quanto riguarda le partecipazioni detenute in Erp Lucca Srl, Gea Srl, e Gaia Spa:
 - a) hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto il requisito di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016);
 - b) le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. "di area vasta" per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito);
 - c) per gli stessi servizi le Regioni e/o le Autorità definiscono, mediante specifici piani, gli interventi da operare per assicurare alla gestione la coerenza con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - d) negli ambiti territoriali ottimali in cui è stato individuato il gestore unico il contratto di servizio sottoscritto dall'Autorità con lo stesso soggetto gestore contiene le clausole essenziali finalizzate al rispetto dei criteri di cui sopra;
 - e) l'ente locale garantisce la continuità nell'erogazione del servizio pubblico sino al subentro del gestore unico negli ambiti territoriali per i quali il medesimo gestore non è stato individuato.
- la partecipazione in RetiAmbiente Spa, come detto nel corpo della relazione, pur relativa ad una società con oggetto simile a quello di Gea Srl, è necessaria in quanto la stessa – anche a seguito delle novità intervenute nel 2019 con la trasformazione in una società in house e del contratto di servizio stipulato il 17.11.2020 con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa – è stata individuata quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021; per questo motivo se ne propone il mantenimento.
- Relativamente alla La Garfagnana e l'Appennino Soc. Consortile a r.l. confermano le considerazioni poste in essere nel 2020 volte a giustificare la dismissione delle quote societarie. La società, infatti, non appare "indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente", requisito che lo stesso comma 611 indica quale criterio generale cui ispirare il "processo di razionalizzazione" (eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni). Al riguardo occorre rilevare che, in attesa della riforma delle società partecipate, riforma effettivamente avvenuta con l'emanazione del suddetto TU D.Lgs 175/2016, nessun provvedimento è stato adottato teso alla dismissione delle quote di partecipazione nella società. D'altra parte le valutazioni negative a suo tempo svolte e che condussero alla emanazione del giudizio di cui sopra, non sono cambiate alla luce della recente riforma per cui si conferma la decisione di operare la dismissione delle quote societarie detenute in "La Garfagnana e l'Appennino" nei termini e nei modi previsti dal cennato TU partecipate. La società, infatti, non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente ed inoltre risulta priva di dipendenti e comunque il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti.

- Con specifico riferimento a CTT Nord appare necessario operare l'alienazione in ragione all'esiguità della quota societaria detenuta e alla lontananza dai centri decisionali nonché in considerazione del fatto che dal primo novembre 2021 il servizio di TPL è gestito dalla società Autolinee Toscane e che, pertanto, le partecipazioni in CTT Nord non rientrano più tra quelle che hanno per oggetto attività volte al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente: per tali ragioni si ritiene opportuno proseguire nel processo di dismissione.
- La società Serchio Verde Ambiente Spa deriva dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, è una società a capitale pubblico prevalente, partecipata da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali espletava la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. A seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014; in data 3 luglio 2015 ha presentato al Tribunale di Lucca il ricorso per l'ammissione per il concordato preventivo omologato dallo stesso Tribunale in data 1 agosto 2015, e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori. Si riporta di seguito quanto affermato nella relazione periodica al 15.11.2021, posta in essere dal Commissario giudiziale, dott. Alessandro Sisti, in merito ai tempi di chiusura della liquidazione: "La proposta ed il piano concordatario proposto da SEVERA SPA si basano sulla dismissione dell'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà aziendale, nonché sul realizzo dei crediti. Al momento le attività di realizzo dei beni mobili ed immobili si sono perfezionate negli atti di cessione dei rami aziendali, di compravendita dei terreni e di cessione delle quote di SETA, in perfetto allineamento temporale e di valore con le previsioni concordatarie, eccezion fatta, previa autorizzazione del sig. G.D., per la vendita del complesso aziendale che ha visto una dilatazione delle previsioni concordatarie fino all'ottobre 2025. In ipotesi, la cessionaria potrebbe ottenere un finanziamento per perfezionare l'acquisto del ramo di azienda prima della menzionata scadenza, permettendo così di accorciare i tempi della procedura. Con riferimento ai valori del passivo, gli scostamenti rispetto alle previsioni del piano non sono rilevanti. Non è pertanto destituito di fondamento ipotizzare allo stato il pieno rispetto degli accordi concordatari nei termini previsti."

4. Esito della rilevazione al 31.12.2020

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIO NE %	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
E.R.P. LUCCA S.r.l.	92033160463	0,36	Mantenimento senza interventi	
LA GARFAGNANA E L'APPENNINO sOC. CONS. A R.L.	01749980460	14,85	Dismissione	
GEA S.r.l.	02381940465	6,81	Mantenimento senza interventi	
RETIAMBIENTE S.p.A.	02031380900	0,001	Mantenimento senza interventi	
GAIA S.p.a.	01966240465	0,038	Mantenimento senza interventi	
SEVERA S.p.a.	81000950469	3,54	In liquidazione	
Compagnia Toscana Trasporti – C.T.T. NORD SRL	01954820971	0,033	<u>Cessione a titolo oneroso</u>	